



LA CITTA' DI BRINDISI

Periodico d'interesse cittadino

— Right men in the right places? — We shall see!

Direttore - proprietario: MEALLI

Tipografia propria, Via Pozzo Traiano, 14

Non fa abbonamenti — Si pubblica mensilmente
Una copia Cent. 20 — Arretrato Cent. 50

Inserzioni, Comunicati, ecc. da convenirsi
Pagamenti sempre anticipati

Spostamento della Stazione Ferroviaria e l'espansione edilizia di Brindisi.

Non da oggi la stampa locale e quella quotidiana della Capitale, a mezzo dei suoi corrispondenti, si sono intrattenute in merito a questo grandioso progetto, che, mentre sembra di non facile effettuazione, nei riguardi della spesa ch'esso richiederebbe, offre invece da solo i mezzi come tenervi fronte, se non completamente, con un lieve sacrificio da parte del Governo.

Secondo quanto a suo tempo fu scritto in merito, la Stazione Ferroviaria dovrebbe essere trasferita rimpetto al Corso Garibaldi, allontanandola di poco dalla linea ove trovasi presentemente: in tal modo tutti i suoli ora occupati dal fascio dei binari, rimarrebbero disponibili per numerosissime costruzioni edilizie, dando così comodo campo, alla città, di estendersi verso l'unico lato, molto adatto, al fine che oggi s'impone, dopo la sua elevazione a Capoluogo di Provincia.

Come dunque abbiamo detto innanzi, a concorrere in buona parte alla spesa necessaria al trasloco della Stazione in parola, vi sarebbe il rispettabilissimo ricavo, che si otterrebbe dalla vendita della grande estensione di quei suoli. Questi potrebbero essere ceduti sia a privati, e sia ad una delle tante Società di costruzioni edilizie, le quali offrono grandi agevolazioni, a coloro, che, momentaneamente, non potrebbero versare per intero, le somme occorrenti all'acquisto dello stabile.

Dopo il breve nostro cenno fatto intorno all'opera proposta, è facile considerare quali grandi vantaggi ne trarrebbe Brindisi, anche tenuto presente che, il continuo transito di viaggiatori, dal porto alla Stazione e viceversa, avverrebbe su di un'ampia ed imponente via diritta, per la qual cosa ne acquisterebbe moltissimo pure dal suo lato estetico.

Dopo ciò rivolgiamo viva raccomandazione al nostro valoroso Rappresentante Politico; agli Ill.mi Prefetto della Provincia e Podestà di Brindisi, fiduciosi ch'essi accorderanno, all'importantissimo ed antico progetto, la Loro necessaria considerazione, per farne pro-

posta al Governo Centrale, il quale, sotto gli auspici del Grande Duce, molto ben disposto ad agevolare l'incremento della nostra città, possa subito far dare inizio agli studi necessari. F.

Per scontentare il nostro vecchio collaboratore, abbiamo pubblicato l'articolo nella sua integrità, pur non essendo con lui pienamente d'accordo. Ad esempio: ha egli badato alla sottostante via di Circonvallazione? N. d. D.

Per il Monumento al Marinaio

Grazie all'instancabile ed intelligente opera, che il Prof. Francesco Preziosa, Segretario del Comitato per il Monumento suddetto, va esplicando, sono già state diramate in tutta Italia migliaia di circolari ad Enti, Comuni, ecc. per la raccolta dei fondi necessari all'affettuazione del grande ricordo, che la Nazione, riconoscente, vuole erigere al modesto, ma valoroso fante del mare.

In questi giorni ci è pervenuta, inoltre, una circolare inviata agli Scrittori d'Italia più noti ed ai Professori di Storia e Geografia più apprezzati delle nostre R. Università.

Riportiamo per intero il bellissimo scritto, per mettere a giorno i nostri lettori del lavoro che si va compiendo, nell'interesse della grandiosa opera.

« L'Italia vittoriosa con trionfali Monumenti ha esaltato il leggendario eroismo, che con armi diverse i Figli suoi per terra fecero riflettere, difendendo il nostro superbo patrimonio di grandezza.

Non ha però celebrato ancora il riscatto prodigioso che i Figli silenziosi del Mare, dopo sessant'anni d'oblio, con il loro cuore di acciaio potentemente compirono e con ogni abnegazione donarono alla Patria Santa.

L'indugio farà più solenne e più imperitura la glorificazione del Fante del Mare.

Brindisi Romana, decorata di guerra, che in intima comunanza di idee e di sentimenti visse le gioie tutte e tutte le ansie e le amarezze della Marina italiana chiusa nella triplice cinta delle sue acque sicure, ha giustamente ambito per sé l'onore della gloria di vedere salire alle stelle, in vista del suo Mare vantante da Roma imperiale le maggiori celebrazioni, la Monumentale grandiosa in cui la Patria ri-

generata canterà alle età venturose la leggenda eroica del Marinaio d'Italia.

La nobile aspirazione della città di Brindisi è già stata dal Governo nazionale accolta, tra il consenso unanime delle consorelle città d'Italia, della Marina stessa, che maggiormente avvalorata la gioia entusiastica di questa fiera cittadinanza.

All'opera monumentale, che il nostro amore creerà degna delle tradizioni d'Italia, e non impari alla gloria del sacrificio della sua Marina, si degnava concedere l'Augusto Patronato Sua Maestà il Re, mentre S. E. il Primo Ministro On. Mussolini, con nobilissimo pensiero, accettava la Presidenza del Comitato di Onore.

I grandi Scrittori d'Italia, che rappresentano la più alta Aristocrazia del pensiero immortale della Patria, e sono i più sensibili segnalatori del suo perenne trionfante progresso, Essi che, col pensiero continuamente in azione e con l'azione incessantemente vivificata dai più sublimi pensieri e dai più profondi sentimenti, auspicarono e condussero l'Italia agli splendori di Vittorio Veneto, ed oggi con lo stesso entusiasmo, senza tregua e senza pace, attendono a sviluppare la grandezza che spuntò nella Vittoria, all'unisono vibreranno in questa ora attesa della Nazione, in cui nel modo più degno sarà eternata la glorificazione dell'eroismo di tutta la Marina italiana.

E ciò per veder sorgere col consenso unanime dei veri precursori e dei più tenaci affermatore del meraviglioso risveglio della grande civiltà della nostra Stirpe gagliarda, il Monumento della Vittoria sul Mare, che l'Italia innalza, collocando, a somiglianza dell'altra Sentinella gloriosissima vigilante le porte intangibili delle Alpi nostre, la Sentinella del Mare nella nostra città di confine, pure a monito supremo sulla porta delle vie della Patria per l'Oriente.

Il Comitato, che ho l'onore di presiedere, molto fida nella preziosa cooperazione artistico-letteraria della S. V. Ill.ma. E poichè per favorire e affermare le grandi iniziative ognuno deve donare quanto

di meglio e di più bello la natura o la fortuna gli ha elargito, la S. V. Ill.ma è pregata di degnarsi di inviare uno Scritto, che, mentre esalti l'eroismo della Marina Italiana, magnifichi anche l'iniziativa che l'Italia si accinge a concretizzare.

Questo Comitato avrà l'onore e la cura di spedire lo Scritto pervenuto ad uno dei grandi Quotidiani della Nazione e possibilmente ad altri che si pubblicano all'Estero, perchè se ne servano per la raccolta delle sottoscrizioni. A suo tempo un artistico volume unirà tutti gli Scritti giunti e verrà messo in vendita a pro' del Monumento Nazionale al Marinaio Italiano.

Con la certezza che la S. V. Ill.ma si compiacerà di rispondere favorevolmente e con cortese sollecitudine alla richiesta del Comitato, sentitamente ringrazio ed ossequio. »

Il Presidente del Comitato
GR. UFF. SERAFINO GIANNELLI
Podestà di Brindisi

Per gli alloggi degli statali

L'assegnazione di lire 2400000 per la costruzione di quaranta alloggi per gli impiegati statali destinati a Brindisi, dimostra ancora una volta il lodevole interessamento che spiegano tanto l'On. Bono quanto le Autorità locali.

Con questa concessione da parte dell'Istituto Nazionale, sorto per provvedere ad opere di tanta importanza, la nostra città risentirà non poco beneficio, trovandosi essa, com'è dimostrato, molto in difetto, per quanto riguarda abitazioni.

Quello che intanto si desidera è di vendere con relativa sollecitudine effettuato il progetto, data l'urgenza che esso ha per noi; e sarebbe davvero peccaminoso il fatto di far subire al medesimo quelle dannosissime lungaggini, che sono ormai per i brindisini una dolorosa tradizione!

Per ciò che riguarda edilizia in generale, non bisogna poi mai trascurare quei provvedimenti necessari a dare ad essa il massimo incremento: è d'uopo tener presente l'avvenire della città, la quale, come sempre abbiamo ripetuto,

deve tenersi pronta ad un sicuro suo maggiore sviluppo.

Noi fidiamo sull'operosità dei nostri dirigenti, i quali più d'ogni singolo cittadino, sono a giorno delle impellenti necessità che ora s'impongono a Brindisi. È giunto il momento di approfittare della benevolenza dimostrataci dal Governo Centrale; benevolenza che sempre ci è stata negata da coloro i quali, precedentemente al potere, avrebbero dovuto nell'interesse della medesima Nazione — non trascurare questo importantissimo centro internazionale marittimo.

I malanni della stagione ed il latte

Alla solerzia del locale Ufficio d'igiene e di Polizia Urbana, raccomandiamo una più severa sorveglianza sulla vendita di tale alimento, il quale è ora indispensabile, dati i malanni dovuti alla stagione che fortunatamente sta per finire.

Spesso ci sono pervenuti reclami da parte dei consumatori che acquistando il latte da diversi venditori ambulanti, lo hanno ritrovato alterato con acqua e spesso anche completamente scremato.

Qui sarebbe il caso di prelevare, saltuariamente, dai recipienti di detti venditori, un campione; e noi siamo certi, che messo questo in confronto col latte che si dovrebbe far mungere dalle loro medesime vacche, in presenza di appositi incaricati, la differenza che si noterebbe sarebbe considerevole.

A quanto sopra aggiungiamo poi una domanda: perché il latte di vacca non ha un prezzo unico?

Da alcuni lo si vende a lire 2.00 il litro, da altri a lire 2.20 e da altri ancora a lire 2.50! Coloro, intanto, che vendono il latte a quest'ultimo prezzo, asseriscono di non poterlo cedere per meno; come va, poi, che altri trovano conveniente venderlo a lire 2.00? Certo, vi dovrà essere una ragione... che spieghi questo enigma.

In ogni modo fidiamo sull'attività e buon volere delle Autorità preposte, perché una buona volta, per lo smercio del latte, siano prese le più severe e necessarie misure.

Riportiamo, a proposito, quanto è stato disposto dalla vicina Bari, per disciplinare la vendita del prezioso alimento:

«Latte di vacca a L. 2,20 anche se a domicilio. Latte di capra a L. 3,25.

La misurazione del latte s'intende fatta senza schiuma.

Il Podestà, on. Araldo di Crollanza, nell'intento di disciplinare l'importante servizio della vendita a domicilio del latte ha dettato le seguenti norme, che andranno in vigore da domani.

1. La circolazione delle capre in città è permessa solo: dall'alba alle ore 8 e dalle 16,30 alle 18,30 dal 1. ottobre fino a tutto il 31 marzo; dall'alba alle ore 7 e dalle 18 alle 20 dal 1. aprile al 30 settembre.

2. Il conduttore di capre deve essere munito della prescritta licenza rilasciata dalla Direzione di Polizia Urbana, in mancanza è passibile di multa da L. 5 a L. 10, che, in caso di recidiva, può essere raddoppiata. Il contravventore ostinato potrà essere privato della licenza temporaneamente o definitivamente.

3. È vietato ai conduttori di capre di sostare o passare lungo il Corso Vittorio Emanuele, Via Sparano, Via e Piazza Cavour, Piazza Umberto, Piazza Garibaldi, Piazza Risorgimento, Piazza Castello, Piazza Roma, Piazza S. Ferdinando e per i tratti di strada che circondano i giardini pubblici.

Per il Corso Vittorio Emanuele, Corso Cavour e Via Sparano è consentito solo l'attraversamento.

I vigili urbani sono incaricati della rigorosa applicazione delle presenti disposizioni.

I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Il Podestà raccomanda ai cittadini di segnalargli gli eventuali inconvenienti e le infrazioni da parte dei lattivendoli mediante denunce che possono essere fatte all'Ufficio di polizia Urbana o all'Ufficio Reclami, esistente presso la Portineria del Municipio.

LAVORI AL PORTO

In questi giorni abbiamo visto, con vero compiacimento, per esserne stati i propugnatori, che l'incomodo muro con relativa cancellata, costruito durante il periodo bellico alle Sciabiche, è stato abbattuto completamente, cioè in quella parte che, a ponente del capannone in ferro, era stata lasciata in piedi.

Quel grande spazio di suolo ora è libero, sia a vantaggio dei pescatori per la stesa delle reti, e sia per ogni possibile bisogno di far attraccare, a quella banchina, i piroscafi per comodamente compiere le loro operazioni marittimo-commerciali.

Per quanto avevamo scritto, in merito agli inconvenienti che detto muro presentava, in quella importantissima località, non eravamo mai riusciti a convincere chi doveva ritenere la demolizione un provvedimento indispensabile; ma finalmente si è dovuto con noi convenire, che l'abbattimento di quell'inutile ingombro s'imponesse, sotto molteplici riguardi.

Con altrettanta soddisfazione abbiamo notato, che i lavori dello Scalo di alaggio per i piccoli galleggianti, alla sponda opposta a quella delle Sciabiche, procedono con una ammirevole sollecitudine in maniera che fra poco tempo ne sarà fatta la consegna.

Ecco un'altra opera che il nostro modesto interessamento, mercé la indispensabile e valida opera dell'Onor. Bono, ha ottenuto, nell'interesse d'una numerosa classe di cittadini, qual'è quella dei lavoratori del mare.

Anche l'Impresa Cordella, per la costruzione del tratto di banchina che dal traghetto di S. Maria, giunge sino al fronte della Banca d'Italia, consegnerà quan-

to prima il suo importante lavoro.

A proposito ci auguriamo che, anche in tempo breve, venga portata a termine la banchina rimpetto all'ufficio della Dogana, per offrire così ai piroscafi, tutta quanta la comodità necessaria al loro traffico.

Un certo movimento maggiore di merce, molto confortante, pare che incominci a verificarsi nel nostro porto; non si assiste più, come una volta, al completo squalore che presentavano le sue banchine, sulle quali raramente si vedevano cumoli di merce depositata come presentemente.

Ora, dato ciò, ai lavori in parte ultimati ed in parte in corso di esecuzione, è necessario aggiungere, con una relativa sollecitudine, l'indispensabile attrezzatura, della quale si è pure non poco parlato, sia dalla stampa locale e sia dagli stessi che, al potere, sono molto bene intenzionati a provvedervi.

Brindisi, con sicurezza, dovrà sempre più incamminarsi, a grandi passi, verso una meta d'intensa attività commerciale, specie dopo l'importanza che ha testè assunta: sarebbe perciò una grave colpa, quella di non averla in tempo opportuno, provveduta di quanto è indispensabile a tale suo maggiore sviluppo.

Per la sciarpa Podestarile

al Gr. Uff. S. Giannelli

Dai resoconti che il confratello «Indipendente» gentilmente ha assunto l'incarico di riportare in ogni suo numero, i lettori hanno potuto notare, che la sottoscrizione per rendere al nostro amatissimo Primo Podestà un attestato di meritata stima è di generale simpatia, procede alacramente.

Tale attestato, per quanto modesto, è però grande per la sua espressione; poichè, al dono significativo della sciarpa-ricordo, al Gr. Uff. Serafino Giannelli, la cittadinanza brindisina asseconda l'impulso del cuore generoso di Lui, offrendo l'occasione di porgere un modesto aiuto al povero che langue.

Ci sentiamo ora nel dovere di ringraziare quanti si sono cooperati e si coopereranno affinché la nostra iniziativa s'abbia il risultato che merita.

Dopo ciò, riportiamo, qui appresso, due lettere che hanno accompagnato le relative offerte pervenuteci e già pubblicate dal confratello «Indipendente»

Brindisi 14-2-927

Primo Direttore,

Il modesto contributo che le accludo «Pro Fascia Podestarile» è atto di stima doveroso verso il

Grand'Ufficiale Giannelli, che nel suo silenzioso operare, rispecchia le doti del gentiluomo e del saggio amministratore della cosa pubblica.

Con cordiali saluti

dev.mo

DOTT. FERDINANDO DEMONTE

Roma 14-2-927

Egregio sig. Direttore,

Avendo dalla stampa appresa l'iniziativa del suo giornale, di offrire al degno Podestà di cotesta industriale città la sciarpa Podestarile, mi permetto inviarle il mio modesto contributo allo scopo.

AVV. P. F. CANTELMINI

Ill.mo Sig. Direttore del Giornale «La Città di Brindisi»

Brindisi

Il nuovo elenco dei sottoscrittori sarà pubblicato Sabato prossimo dal confratello «Indipendente».

LAVORI DI BRINDISI che emigrano

Con vero rincrescimento abbiamo appreso dalla bocca degli interessati, i quali rappresentano un'importante Classe di lavoratori locali, che le opere in legno, mobili ecc., da servire per il nuovo edificio della Banca d'Italia, saranno forniti da Ditte romane.

Qualsiasi ragione non può giustificare l'atto compiuto dalla prefata Banca, la quale vanta a Brindisi un importantissimo giro di affari.

In ogni modo ci auguriamo che in altre occasioni, sia le Amministrazioni pubbliche e sia quelle private, tengano presente che le nostre Industrie hanno bisogno del massimo incoraggiamento, per vederle, non diciamo fiorire, ma almeno sollevate, per ora, dallo stato poco florido in cui versano. Ciò è doveroso anche dal lato morale della città medesima, che di essa si dice: «Brindisi manca di tutto»!

E quando, rispondiamo noi, la si porrà in grado di stare alla pari con altre sue simili, anche meno importanti, circa la sua posizione?

Da chi dipende se Brindisi ancora manca di tutto? Non è forse colpa degli stessi brindisini?

IL COMUNE DI BRINDISI premiato

Nel 1925 il Comune di Brindisi prese parte alla importantissima Mostra didattica Nazionale, che ebbe luogo a Firenze nel mese di Aprile di detto anno.

La Mostra riuscì molto interessante specie riguardo al grande numero dei Comuni d'Italia che vi concorsero, per esporre quanto di meglio potevano al riguardo.

Siamo ora informati, e diamo

ai lettori la notizia col nostro massimo compiacimento, che il Comune di Brindisi, nella Mostra edilizia Scolastica, è stato premiato con Medaglia d'argento.

SCUOLA professionale peschereccia

Questa scuola, tanto utile per i centri marittimi, è stata qui istituita dal Consorzio delle Scuole per la maestranza Marittima di Roma, a carico dello stesso Consorzio e degli altri Enti qui appresso indicati:

1. Erigenendo Istituto Nautico « Cav. Pasquale Romano » del quale la Scuola prende il nome;
2. Comune di Brindisi;
3. Provincia di Brindisi;
4. Società Marittima Commerciale Brindisina.

La Scuola suddetta avrà per Direttore il Tenente di Vascello Franz Zaccaro e a Commissario straordinario il podestà Grande Uff. Serafino Giannelli.

La sera del 28 dello scorso Febbraio, dopo breve malattia, cessava serenamente di vivere all'età di anni 70,

Rachele Di Giulio

NATA DE VITTORIA

suocera del nostro amico carissimo Sig. Antonio Botrugno.

Al marito Raffaele, ai figli Enrico, Teodoro, Augusto, Francesca e Cristina, al fratello Luigi, ai generi Antonio Botrugno e Nicola Acquaviva, « La Città di Brindisi » invia sincere e sentite condoglianze.

Note agricole

Concorso a premi fra i produttori di grano — Mostra Provinciale della Spiga.

Grazie alle provvidenziali ultime piogge, sebbene sian state di poca entità, i seminati dell'Agro brindisino, che sembravano seriamente minacciati, han ripreso un confortante vigore.

I proprietari dei vasti campi trattati a granaglie, nulla trascurano, per assicurarsi un ottimo raccolto come ora è da sperare.

In merito al grano, la Commissione di propaganda che risiede presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Lecce, ha testè bandito un concorso per intensificare la coltivazione, fissando premi per un ammontare di lire 24.000.

Possono prendervi parte tutti i proprietari conduttori di fondi, fittuari, mezzadri delle due Provincie Lecce e Brindisi i quali dovranno dimostrare d'aver introdotto

nelle coltivazioni di frumento per la maggior parte della superficie posseduta in ogni Comune, oltre alla razionale lavorazione del terreno la semina a righe; d'aver praticato delle sarchiature e delle scerbature a tempo opportuno.

Allo scopo poi di portare a conoscenza dei granicoltori le migliori varietà di frumenti e di varietà scelte riprodotte in Provincia, anche per la corrente annata avrà luogo in Lecce la *Mostra Provinciale della Spiga* per la quale sono stati assegnati i seguenti premi: 2 medaglie d'oro, 10 d'argento e 20 di bronzo.

Per ogni chiarimento gli agricoltori potranno rivolgersi alla Direzione della Cattedra Ambulante di Lecce o alle dipendenti Sezioni di Brindisi, Galatina, Tricase, Alessano, Francavilla, Gallipoli, Maglie e Ugento.

Ci compiaciamo intanto vivamente con la prefata Commissione per l'opera instancabile spiegata e che va spiegando, a vantaggio dell'importante cultura.

A Lecce non si dorme, ci diceva giorni sono un forte produttore di quella Provincia; come infatti è dimostrato che colà nulla si trascura per intensificare sempre più, la coltivazione di sì prezioso prodotto.

ACQUEDOTTO

Niente rigenera l'ambiente quanto la presenza di sana ed abbondante acqua potabile.

In questo la virtù redentrice dell'Acquedotto del Sele per le nostre popolazioni; però dobbiamo rammaricarci che proprio i rioni più poveri, quelli più popolari, quelli che in conseguenza più avrebbero bisogno del salutare lavacro, sono quelli dove la condotta dell'acqua manca.

Noi perciò rivolgiamo calda preghiera all'Ill.mo nostro Prefetto, perchè voglia premurare la Direzione dell'Acquedotto Pugliese a compiere senza indugio il terzo tronco della condotta in città.

Verrebbe così appagato un legittimo desiderio dei moltissimi proprietari di case delle vie secondarie, i quali non possono certo attendere la risoluzione del complesso problema delle fognature, per poter beneficiare di questo enorme vantaggio igienico, che le case poste sulle diramazioni principali della condotta hanno da tempo.

Cronaca e rilievi

Nella Lega Navale

Ci compiaciamo anche noi con l'Egregio amico e nostro vecchio

collaboratore, Avv. Vincenzo Fiori, per la sua recente nomina a Rappresentante in Brindisi della Lega Navale Italiana.

L'importanza e lo scopo della Grande istituzione Nazionale, è compendiato nelle brevi parole che riproduciamo e che sono il principio d'una circolare pervenutaci.

« La Lega Navale Italiana associazione apolitica, da lunghi anni lotta per infondere negli italiani, senza distinzione di partiti e di fede, una salda coscienza marinara ».

Ci auguriamo che Brindisi, la quale fonda sul mare le più lusinghiere speranze, non sia seconda alle altre città costiere d'Italia, a dare, alla benemerita associazione, il suo doveroso contributo.

Accattonaggio

Mentre che in un momento credevamo d'essere stati definitivamente liberati dai numerosi accattoni, che, in qualunque ora del giorno e su ogni via, davano triste spettacolo, molestando in ispecial modo il forestiero, pare che sia avvenuta di essi una nuova invasione.

Ciò ci ha fatto dolorosamente ripensare, che a Brindisi, se si toglie il lascito della munificente Baronessa Romano, per un medesto Ricovero di Medicità, nessuno ha più pensato ad un'opera tanto necessaria e civile.

Ora, con l'elevazione a Provincia della nostra città, certe istituzioni s'impongono; e tanto più a Brindisi, per essere in continuazione transitata da numerosi forestieri, per cui siamo fiduciosi che qualche anima eletta, volgerà il suo pensiero alla protezione di tanti miseri impossibilitati a lavorare, sia per infermità e sia per vecchiaia.

Un nuovo sconcio

Dopo l'abbattimento del muro alla Sciabiche, del quale ci siamo intrattenuti in altra parte del giornale abbiamo visto costruito, a ridosso del capannone in ferro, un indecente casotto in provvisoria muratura, che non fa certo una bella mostra.

Non ci siamo curati di domandare lo scopo di tale costruzione; abbiamo soltanto rilevato lo sconcio che essa presenta, per raccomandare, a chi ha dato l'autorizzazione di farla sorgere in quelle condizioni ed in quel punto, di ricordarsi che Brindisi non è un modesto paesello ove tutto è permesso!

A feste finite

Con vero rincrescimento della gioventù brindisina, d'ambo i sessi, Martedì il Carnevale si è chiuso, lasciando quest'anno in tutti il più grato ricordo.

Infatti, per iniziava di molti giovani veramente instancabili, tanto

nei Circoli locali, quanto in molte case private, si sono tenuti svariati trattenimenti davvero signorili, senza aver dato motivo al minimo disappunto.

Al Circolo Cittadino hanno avuto luogo diverse serate danzanti riuscitissime, specie quella in onore del nostro Prefetto Comm. Perez e Sua Distinta Signora.

In detta sera le numerose dame intervenute, fecero sfoggio di elegantissime toilettes, sia per ricercata qualità di stoffe, che per l'eleganza delle confezioni.

Il Circolo « Brindisi » anch'esso sempre in attività come un irrequieto vulcano, ha dato memorabili serate.

Recite, concorsi di maschere a premio, danze animatissime vi si sono succedute in continuazione, col massimo godimento dei Soci e rispettive famiglie.

In piazza Mercato

In seguito alle nostre insistenze per fare impedire lo sconcio di vedere, in piazza Mercato, le verdure depositate, per la vendita, quasi sul nudo terreno, la nostra Amministrazione ha già ordinato la costruzione di appositi cavalletti.

Questi saranno ceduti in fitto ai rivenditori; ed il ricavo pare sia stato destinato alla Commissione per le Feste Patronali.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Teatro « VERDI »

Stagione Lirica

Sabato prossimo un'ottima Compagnia Lirica col « Trovatore », inaugurerà una breve Stagione al « Verdi ».

Sono annunziate inoltre le opere: Traviata, Tosca, Lucia Barbiera di Siviglia, Rigoletto, Forza del Destino, Ernani.

Per le prenotazioni rivolgersi al Sig. Desiderio Sierra.

I prezzi sono modicissimi.

Eden

I lavori di rimessa a nuovo di questo gradito ritrovo cittadino, continuano alacramente.

Intanto il pubblico sempre numeroso accorre ad ammirarvi le più accreditate pellicole che l'arte muta abbia potuto ideare.

Auguri.

Trionfo

Sempre affollato di pubblico è anche questo elegantissimo teatro.

Vi si alternano spettacoli di varietà e ottime rappresentazioni cinematografiche, fra cui l'ultima, straordinaria, « Beatrice Cenci ».

Anche ai proprietari di esso auguriamo sempre maggiori affari.

Direttore responsabile M. C. Mealli

Brindisi - Stab. Tipogr. D. Mealli - 1927

TIPOGRAFIA MEALLI

VIA POZZO TRAIANO, 14

Lavori fini e comuni -- Prezzi modicissimi.

Specialità Stampe commerciali e Carte da visita.
